

## CUORE DI SICILIA



### Nove progetti per fare rifiorire i territori più disagiati

MARIA AUSILIA BOEMI pagina 16

# il cuore di Sicilia

## Volontari per fare rifiorire i territori disagiati

L'iniziativa. Lavoro, recupero socio-ambientale, valorizzazione di prodotti, turismo inclusivo così la **Fondazione Con il Sud** ha finanziato 9 progetti siciliani per aree interne e periferiche

MARIA AUSILIA BOEMI

Dalla tutela del territorio al turismo inclusivo, dall'ecologia alla valorizzazione dei prodotti locali con l'intento etico di lotta agli sprechi e distribuzione del cibo alle persone bisognose, dai laboratori professionalizzanti e dai servizi socio-educativi all'organizzazione di eventi. Il tutto per avviare o rafforzare attività nei territori interni periferici dell'Isola, muovendo le migliori energie della società, quel volontariato colonna portante fondamentale anche - anzi, soprattutto - dell'odierna società alle prese con pandemia, lockdown, paura e crisi economica. Sono ben 7 - dei 19 totali finanziati con oltre 3,3 milioni complessivi per tutto il Meridione italiano - i progetti che la **Fondazione Con il Sud** ha deciso di sovvenzionare in Sicilia (all'Isola sono destinati 1.214.440 euro), con cifre che variano dai 147mila ai 180mila cadauno, con l'intento di dare un contributo importante per fare rinascere le aree interne del Sud Italia a rischio esclusione e conseguente spopolamento. Un progetto ambizioso che, in tutto il Meridione, coinvolgerà oltre 100 Comuni (di cui 33 siciliani), 200 organizzazioni di volontariato e più di 2.600 volontari con lo sguardo e l'impegno rivolto a più di 25mila persone (minori, anziani, disabili, migranti, detenuti, neet).

I progetti coinvolgono quasi tutte le 9 province siciliane: 10 Comuni del Catanese ed Ennese sono il teatro del progetto "ReCap Simeto" che vuole realizzare un sistema di imprendito-

rialità diffusa a vantaggio dei giovani lungo la valle del fiume (tra le altre cose con laboratori di cucina, orticoltura, musicali, di comunicazione digitale, visite alle aziende agricole ed escursioni). Nel Trapanese, invece, il progetto "T.V.B." prevede, tra le altre cose, l'attivazione di laboratori per la riqualificazione di spazi comuni abbandonati (cantieri sociali, street art e bio-architettura, archeo-trekking) e interventi socio-educativi (teatro sociale, agricoltura sociale, sartoria sociale). Con il progetto "Il volo di Icaro" nel Messinese l'obiettivo è quello di creare una rete di economia circolare di operatori della filiera agroalimentare per recuperare le eccedenze della produzione e distribuirle - anche trasformate - a soggetti in difficoltà economica. La valorizzazione del territorio delle province di Caltanissetta e Agrigento (con il recupero, tra l'altro, di spazi specifici nei 4 paesi interessati e l'attivazione di una banca del tempo per continuare a curarli) e la creazione di laboratori di alfabetizzazione digitale per giovani e anziani, nonché di laboratori creativi del legno, di falegnameria e giardinaggio sono invece gli obiettivi del progetto "Connessioni di comunità". Punta invece sul turismo inclusivo, con la creazione di 10 percorsi ad hoc destinati a visitatori disabili o con esigenze speciali per consentire loro di essere autonomi nella visita offrendo loro servizi di fruizione individuale, trasporto o accompagnamento nei Comuni di Geraci Siculo e Gangi, il progetto "Nel cuore delle Madonie. Borghi accessibili a tutti". Sempre nell'area del Palermi-

tano graviterà il progetto "Generazioni virtuose, azioni di riciclo mai viste", che punta al riciclo e riuso della plastica e alla trasformazione degli scarti in oggetti di valore, trasformando la plastica buttata e recuperata in gadget e piastrelle per comporre mosaici sui muri dei paesi coinvolti in un'ottica di riqualificazione urbana. Punta infine tutto sulla valorizzazione delle risorse idrologiche e agroalimentari dell'Agrigentino tramite la creazione di itinerari di turismo sostenibile, anche per disabili, il progetto agrigentino "D'acqua e di terra (e di fuoco e d'aria): innovazione turistico-ambientale e inclusione sociale nel territorio dei Sicani".

«Grazie all'impegno costante del volontariato, tanti borghi del Sud Italia che rischiano di spopolarsi e scomparire possono avere a disposizione nuovi servizi essenziali o vedere rafforzati quelli esistenti - spiega Carlo Borgomeo, presidente della **Fondazione Con il Sud** -. Si tratta di realtà spesso molto piccole, dove sempre di più i giovani ma anche gli anziani non hanno a disposizione i servizi basilari per potersi istruire, spostare, crescere, curarsi o semplicemente "vivere" la propria comunità. La scuola, i mezzi di trasporto, i servizi sanitari, la possibilità di usufruire dei beni comuni sono diritti: è indispensabile superare il meccanismo distorto per cui si trasformano in privilegio di pochi. In questo cambiamento, tante organizzazioni e tanti volontari hanno un ruolo importantissimo che, soprattutto in alcuni contesti, è davvero fondamentale».



## 19 PROGETTI FINANZIATI IN SICILIA DALLA FONDAZIONE CON IL SUD

"ReCap Simeto, reti capacitanti nella Valle del fiume Simeto", con 179.900 euro, coinvolge 10 Comuni del Catanese ed Ennese (Paternò, Santa Maria di Licodia, Adrano, Regalbuto, Ragalna, Belpasso, Centuripe, Troina, Motta Sant'Anastasia, Biancavilla). "T.V.B. - Territorio, Volontariato, Bene comune", con un contributo di 178.560 euro, insiste su 5 Comuni del Trapanese (Castellammare del Golfo, Alcamo, Calatafimi-Segesta, Salaparuta, Pantelleria). "Il Volo di Icaro - Toccare le stelle per una volta" riceverà 147.100 euro tra Milazzo, Patti, Sant'Agata di Militello. "Connessioni di Comunità, generazioni in gioco per lo sviluppo sostenibile del territorio", con un contributo di 180mila euro, opererà tra Niscemi, Butera, Mazzarino e Licata. "Nel cuore delle Madonie. Borghi accessibili a tutti" riceverà un contributo di 169.000 euro coinvolgendo i Comuni di Geraci Siculo e Gangi. "Generazioni virtuose, azioni di riciclo mai viste", con un contributo di 179.940 euro, sarà attivo tra Monteplepre, San Cipirello, Balestrate, Giardinello, San Giuseppe Jato e Partinico. "D'acqua e di terra (e di fuoco e d'aria): innovazione turistico-ambientale e inclusione sociale nel territorio dei Sicani", finanziato con 179.940 euro, sarà operativo tra Santo Stefano Quisquina, Bivona e Alessandria della Rocca.



Dalla parte degli ultimi. Il volontariato, la solidarietà, l'impegno verso il bene comune: scopriamo la faccia più nascosta (e più bella) dell'Isola

